

QUADERNI BOGOGNESI
seconda serie

ASPETTI NATURALISTICI DEL TERRITORIO

BOSCHI - COLTURE - TORRENTI - VEGETAZIONE SPONTANEA



Progetto fotografico a cura della
Società di Cultura Bogognese e di Storia Locale

Nel quadro delle iniziative programmate per celebrare il decimo anno di attività, la Società di Cultura Bogognese, con il patrocinio del Comune di Bogogno, ha deciso di rivisitare il mondo della locale civiltà contadina attraverso una serie di piccoli quaderni monografici caratterizzati da una documentazione fotografica in gran parte d'epoca.

Scorrendo queste immagini sarà ancora possibile immergersi nella quotidianità del piccolo borgo, fare affiorare ricordi, percepire emozioni legate ad una vita vissuta nel segno di una dignitosa semplicità.

Un mondo che ai nostri occhi oggi può apparire come una favola sbiadita dal tempo, ma che ancora può essere raccontata da parte dei più anziani che l'hanno vissuta.

Il territorio di Bogogno occupa poco più di ottocento ettari a configurazione mista, in parte collinare, in parte pianeggiante, con due torrenti, Meja e Lirone, che scorrono in due avvallamenti delimitati da rilievi collinari di modesta altitudine. L'ondulazione di questi rilievi, alternata ad ampie aree pianeggianti, con il variare della vegetazione crea macchie di colore e di luce di grande effetto scenico e di grande visibilità. Un ambiente che certamente si presta molto al godimento di chi cerca tranquillità e ristoro al turbino del vivere quotidiano, andando per sentieri e stradine che attraversano l'intero territorio. In questo scenario da favola, si esprime una natura ricca di esemplari di vegetazione arborea ed erbacea, dove liberamente vive la ricca fauna selvatica stanziale. La vegetazione arborea d'alto fusto è sempre stata raccolta a formare macchie boscate da legna, prevalentemente distribuite ai margini orientali ed occidentali del territorio, in gran parte popolate da acacie (robinie), querce, castani, betulle, ontani, faggi; rare le conifere. Gli alberi sparsi nei coltivi rappresentano prevalentemente salici, gelsi, alberi da frutto. Un cenno particolare merita la vite, un tempo allevata in circa un quarto dell'intero territorio bogognese secondo il sistema detto a "maggiorino" nelle zone declivi ed oggi coltivata in aree ristrette con tecniche finalizzate non più alla quantità della produzione, ma alla sua qualità. Dei vitigni anticamente coltivati (Barbera, Dolcetto, Bonarda, Nebbiolo) oggi si utilizza quasi esclusivamente il Nebbiolo.

Ricchissima anche la vegetazione erbacea, in parte coltivata ed in parte spontanea. Le erbe coltivate sono praticamente destinate a foraggio per gli animali oppure a produzione di granaglie per l'alimentazione umana. Ricchissima la produzione erbacea spontanea con esemplari anche tossici e con una discreta rappresentanza di infestanti che vanno a disturbare le coltivazioni. Una certa importanza avevano, nell'economia della civiltà contadina di un tempo, le erbe spontanee della brughiera (strame o erica) usate come lettiera per il bestiame nelle stalle; importanti anche diverse erbe che trovavano un uso domestico per l'alimentazione umana sotto forma di verdure da consumarsi cotte o crude ed alcuni tipi di erbe che la farmacopea popolare considerava ottimi rimedi nei riguardi di malattie umane. La fauna libera selvatica è rappresentata da mammiferi, anfibi, rettili, pesci di acqua dolce, uccelli ed invertebrati vari. mentre la fauna allevata, oggi non più presente, era formata dal bestiame di grossa taglia usato nei lavori dei campi e da piccoli animali di bassa corte destinati all'alimentazione delle famiglie. Una particolare menzione meritano le api allevate per la produzione del miele utilizzato come dolcificante al posto dello zucchero. Questi gli aspetti naturalistici che caratterizzano l'ambiente ed il territorio bogognese un territorio che purtroppo, con l'abbandono dell'agricoltura, ha subito danni e degradi talvolta anche vistosi, ma che tuttavia rimane ancora un'area da apprezzare e da godere per la bellezza della sua natura e per la ricchezza della sua vita.

Alcuni esempi di erbe e fauna locale si trovano descritti nel percorso naturalistico allestito dall'Amministrazione Comunale presso il parco giochi di Piazza Rigotti.



La cascina Bonora



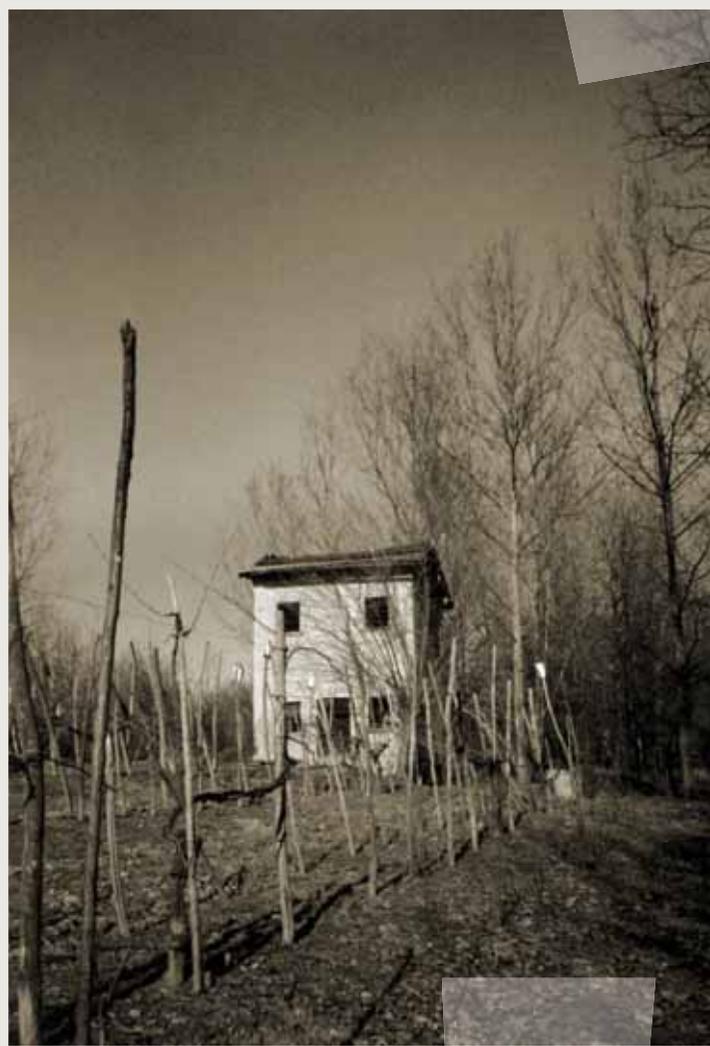
Il vigneto a "maggiorino"



Boschi e radure

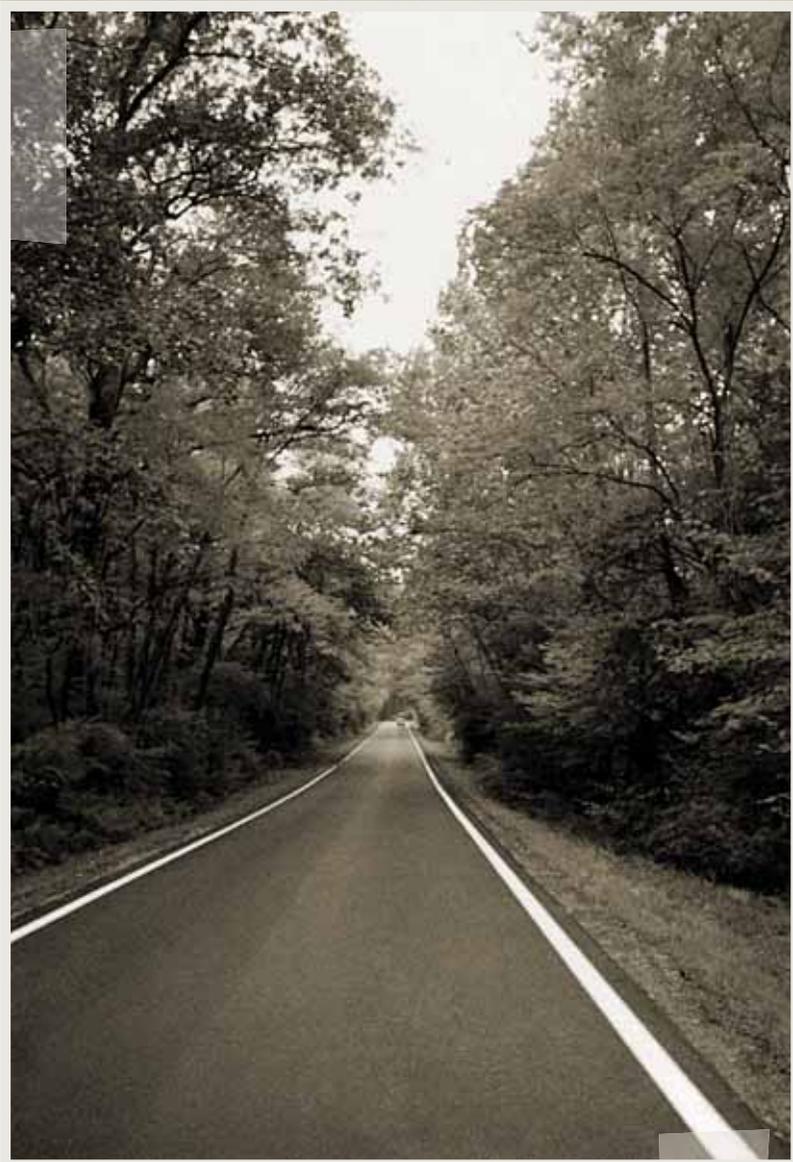


Un tratto del torrente Meja



Un "casotto" della vigna





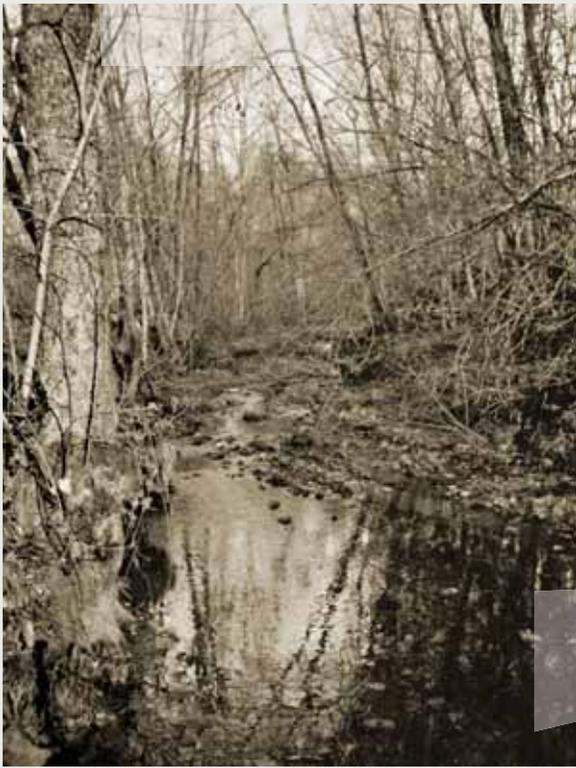
La "Bagnoma"



Un bosco

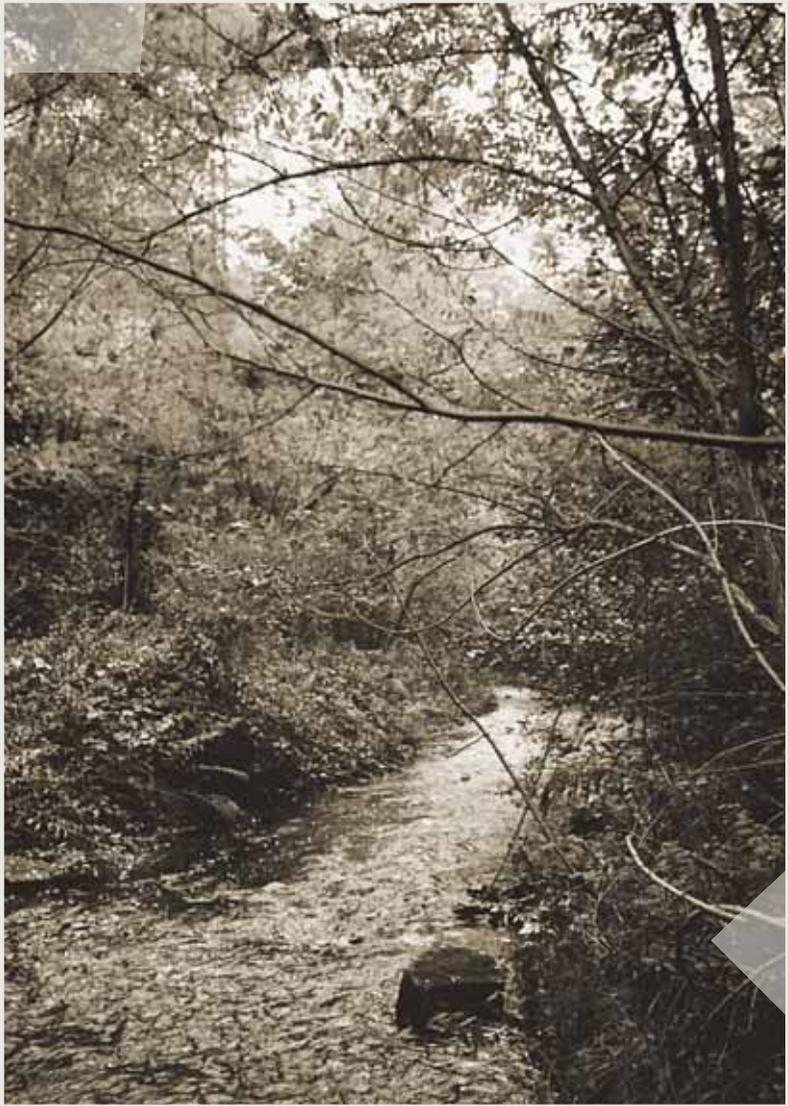


Taglio del fieno



Il torrente Meja





Il torrente Lirone



Attraversamento carraio sulla Meja



Ponte sul torrente Lirone tra Cressa e Bogogno

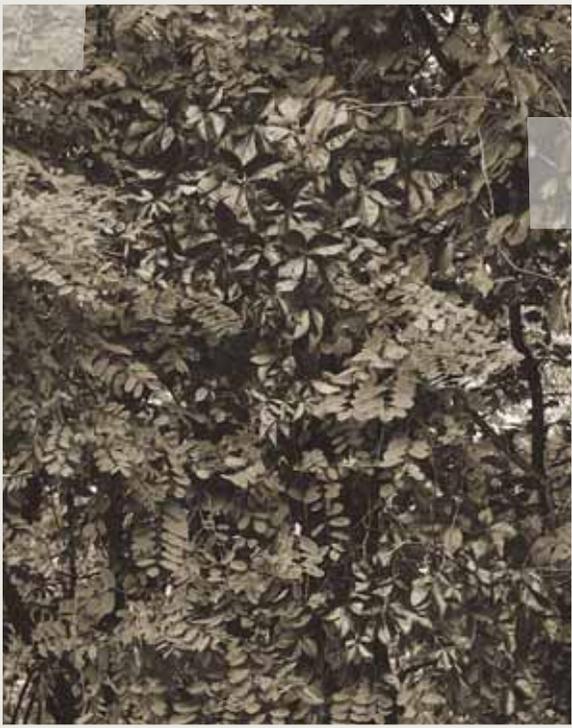


Prati incolti nella valle della Meja











Natura ornamentale



Passeggiata sotto la neve





Nevicata

QUADERNI BOGOGNESI

quaderno 1

Come vestivamo

quaderno 2

Feste, cerimonie, scampagnate

quaderno 3

Antichi mestieri

quaderno 4

La casa e le sue pertinenze

quaderno 5

Strumenti di lavoro

quaderno 6

*Aspetti naturalistici
del territorio*

quaderno 7

Andar per Bogogno

quaderno 8

*Icone, edicole e
cappelle votive*

quaderno 9

Cartografia bogognese

quaderno 10

Bogogno città del vino

*Ideato e curato dalla
Società di Cultura Bogognese
e di Storia Locale*

Progetto grafico: Julita.it

*Si ringrazia
il Comune di Bogogno (Novara)
Assessorato alla Cultura
per il contributo.*



Comune di Bogogno

Società di Cultura Bogognese e di Storia Locale

L'Associazione, costituitasi a Bogogno il 17 aprile 1999, con lo scopo di salvaguardare ciò che resta del patrimonio della nostra civiltà contadina e delle sue tradizioni, si occupa anche della promozione editoriale del paese raccontando gli aspetti più importanti della storia bogognese. Lungo tutto l'anno la Società collabora con l'Amministrazione Comunale alla stesura e alla gestione di programmi culturali, convegni, serate di varia umanità. Particolare menzione merita il ruolo svolto dalla Società di Cultura nell'allestimento della Biblioteca Comunale che vanta un patrimonio bibliografico di 8.000 volumi.



Sede: Bogogno (Novara) - Via Marconi, 1
Tel. 0322 809949 - Fax 0322 809942
Per info: ragioneria@comune.bogogno.no.it